

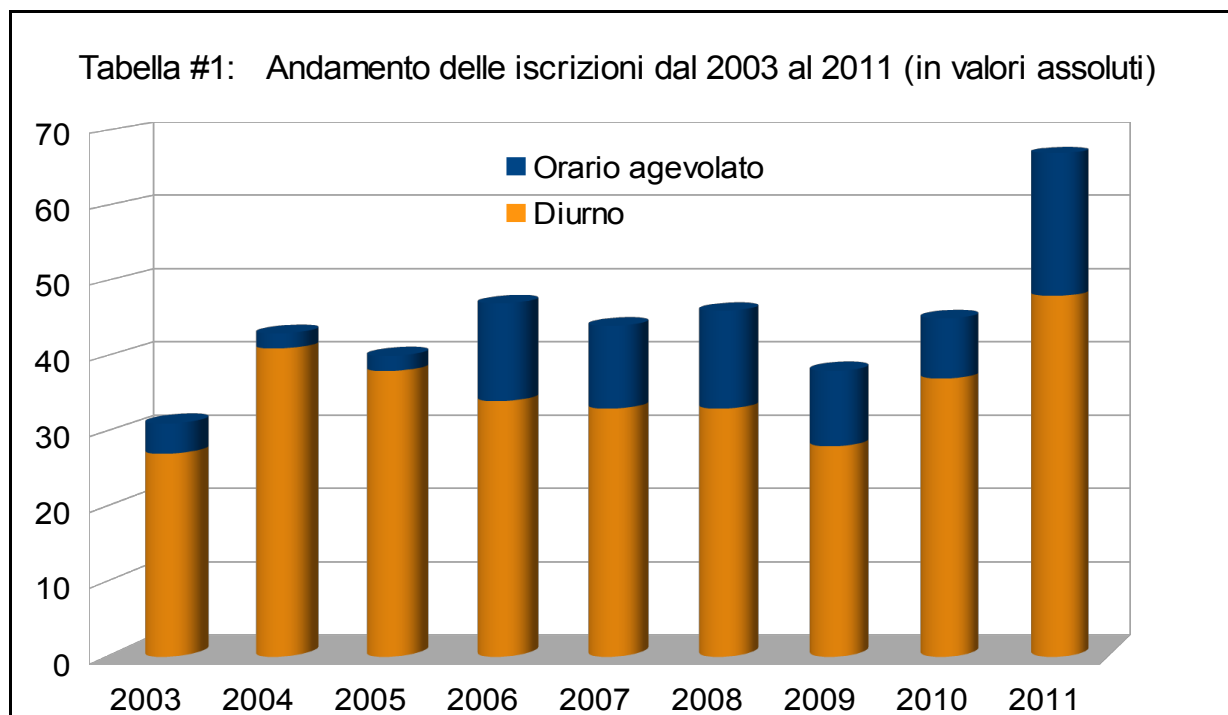


## Uno sguardo statistico sugli studenti della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Varese

### Quanti studenti e quante studentesse hanno scelto la SSML di Varese dopo le scuole superiori?

A partire dal riconoscimento, nel 2003, quale istituto universitario da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), l'andamento delle immatricolazioni alla SSML di Varese ha mostrato una tendenza di crescita nel triennio 2003-2005, una successiva stabilizzazione nel periodo 2006-2008 e una relativa sottile flessione nel biennio 2008-2009, seguita tuttavia da forti segnali di ripresa nelle iscrizioni negli anni accademici 2010 e 2011 (vedi tabella #1).

Rivolgendo la propria offerta formativa a diplomati che siano sia studenti che lavoratori, la SSML di Varese consente e promuove i propri corsi con due modalità di fruizione da parte degli allievi: (i) con modalità diurna, con lezioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 17 e (ii) con modalità a orario agevolato, con lezioni svolte il giovedì sera, dalle 19 alle 22, e il sabato mattina, dalle 9 alle 13.30.

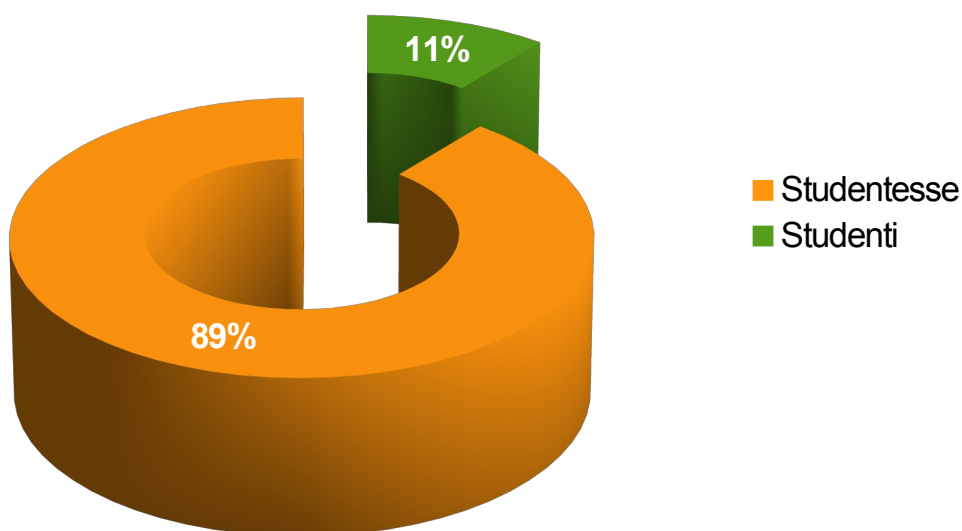


In questo senso, la relativa fase di stabilizzazione delle immatricolazioni registrate dalla SSML di Varese tra il 2006 e il 2011, ha trovato un determinante sostegno nelle iscrizioni al corso agevolato, confermando l'importanza, anche per i lavoratori, di acquisire forti specializzazioni linguistiche utili per incrementare le proprie capacità nonché favorire passaggi di carriera all'interno dei propri ambiti professionali.

In linea con quanto emerso da recenti dati nazionali pubblicati dall'Ufficio Statistico del MIUR, invece, uno sguardo sul genere degli studenti immatricolati presso la SSML di Varese nel periodo 2003-2011, evidenzia, con estrema forza, una netta preponderanza di iscrizioni femminili, con una percentuale media pari al 89% sul totale (vedi tabella #2).

In questo senso, tale dato ricalca sia il tasso di passaggio dei diplomati all'università relativamente alla regione Lombardia (valore medio del 66.5%, con un tasso femminile relativo del 70.3%) che una percentuale di iscrizioni femminili alle discipline linguistiche pari al 81.5% sul totale nazionale (in misura minore solo rispetto alle discipline psicologiche e di formazione primaria/secondaria).

Tabella #2: Peso percentuale di genere degli iscritti complessivi



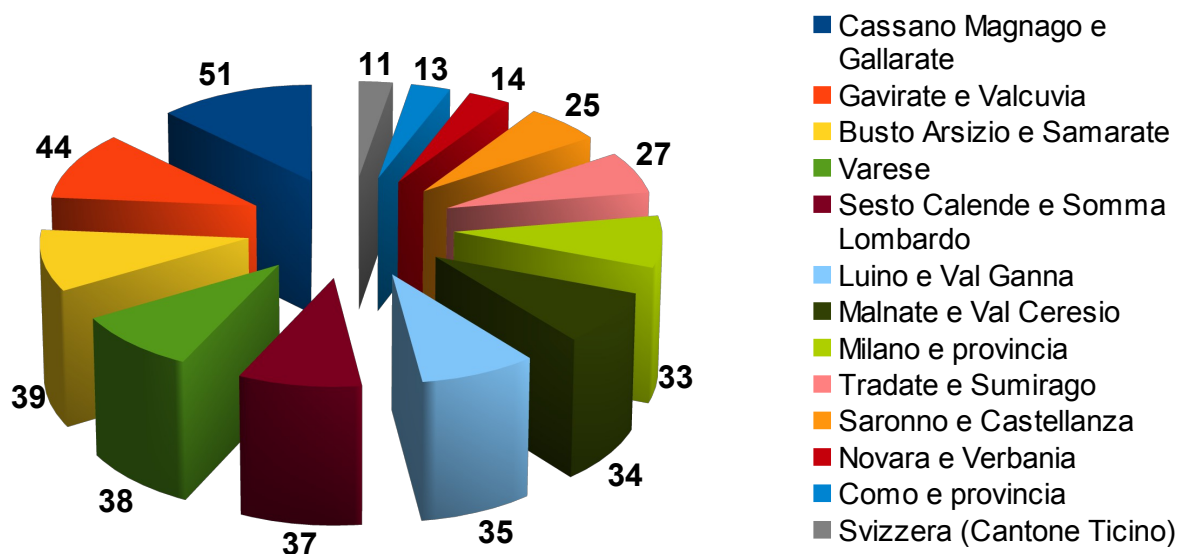
## Da quali territori provengono i nostri studenti?

La Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Varese rivolge principalmente la propria offerta formativa universitaria di 1° livello a studenti diplomati che risiedono nelle diverse aree del territorio del Varesotto e che provengono dalle vicine province di Milano, Como, Novara e Verbania, nonché dal Cantone Ticino svizzero (vedi tabella #3).

Complessivamente, circa il 45% delle iscrizioni dal 2003 al 2011 proviene dall'area territoriale del Basso Varesotto, mentre da quello dell'Alto Varesotto proviene circa il 28% degli iscritti. In particolare, circa il 12.7% degli allievi iscritti risiede negli ambiti scolastici distrettuali di Cassano Magnago e Gallarate, mentre l'11% proviene da quello di Gavirate e della vicina Valcuvia.

Per quanto riguarda le aree riferibili ai capoluoghi di provincia, dalla città di Varese sono derivate le iscrizioni del 9.5% sul totale, mentre dai territori di Milano, Novara/Verbania e Como sono giunte rispettivamente le iscrizioni dell'8.2%, del 3.5% e del 3.2%. Infine, una ridotta ma costante parte di studenti proviene dal Cantone Ticino svizzero, con una percentuale pari al 2.7% sul totale.

Tabella #3: Dispersione in valori assoluti degli allievi per area distrettuale e territoriale



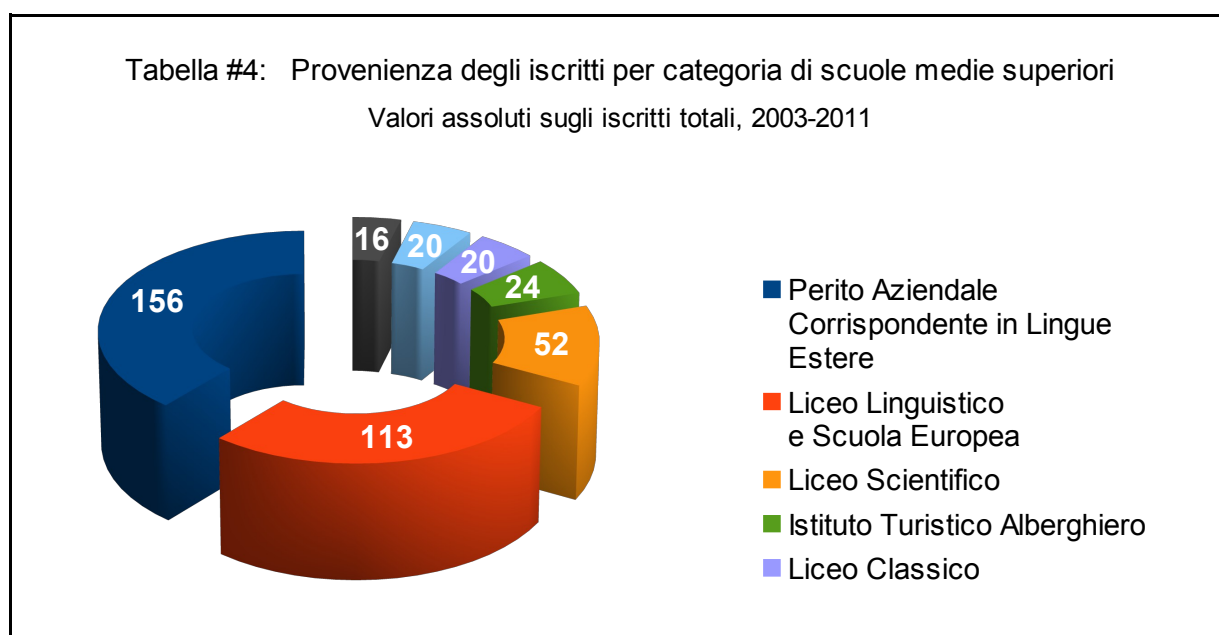
## Da quali scuole medie superiori provengono i nostri allievi?

La formazione linguistica svolta dalla SSML di Varese risulta mirata a un apprendimento modulare e corredato da conoscenze affini (economia politica e internazionale, diritto privato comparato, storia moderna, sociologia dei processi comunicativi, informatica, letteratura italiana) necessarie per professionisti della mediazione linguistica completi e flessibili. Valgano, in questo senso, le recenti parole di Androulla Vassiliou, Commissario Europeo all'Istruzione, alla Cultura, al Multilinguismo e alla Gioventù, per cui *"in molti paesi, chiunque può dire di essere traduttore senza che vi sia alcuna garanzia di competenza professionale. Le competenze di cui un traduttore ha bisogno sull'odierno mercato del lavoro travalicano ormai le pure capacità linguistiche. [...]"*

Nel segno di tale percorso formativo, gli studenti diplomati che hanno considerato la nostra scuola come un naturale strumento di perfezionamento tecnico e professionale risultano provenienti dagli istituti tecnici per periti aziendali corrispondenti in lingue estere (39%), seguiti dai diplomati con maturità linguistica e da quelli che hanno frequentato la Scuola Europea di Varese, per il 28% complessivo (vedi tabella #4).

Una significativa presenza di diplomati con maturità scientifica (13%), con maturità classica (5%) e con maturità ex-magistrale (5%) ha rivelato la chiara identificazione della mediazione linguistica, anche da parte di studenti che non hanno avuto una formazione linguistica caratteristica, come strumento tecnico e professionale in grado di completare conoscenze scientifiche e umanistiche con lo scopo di fare ingresso nel moderno mondo del lavoro con ormai essenziali competenze multi-linguistiche.

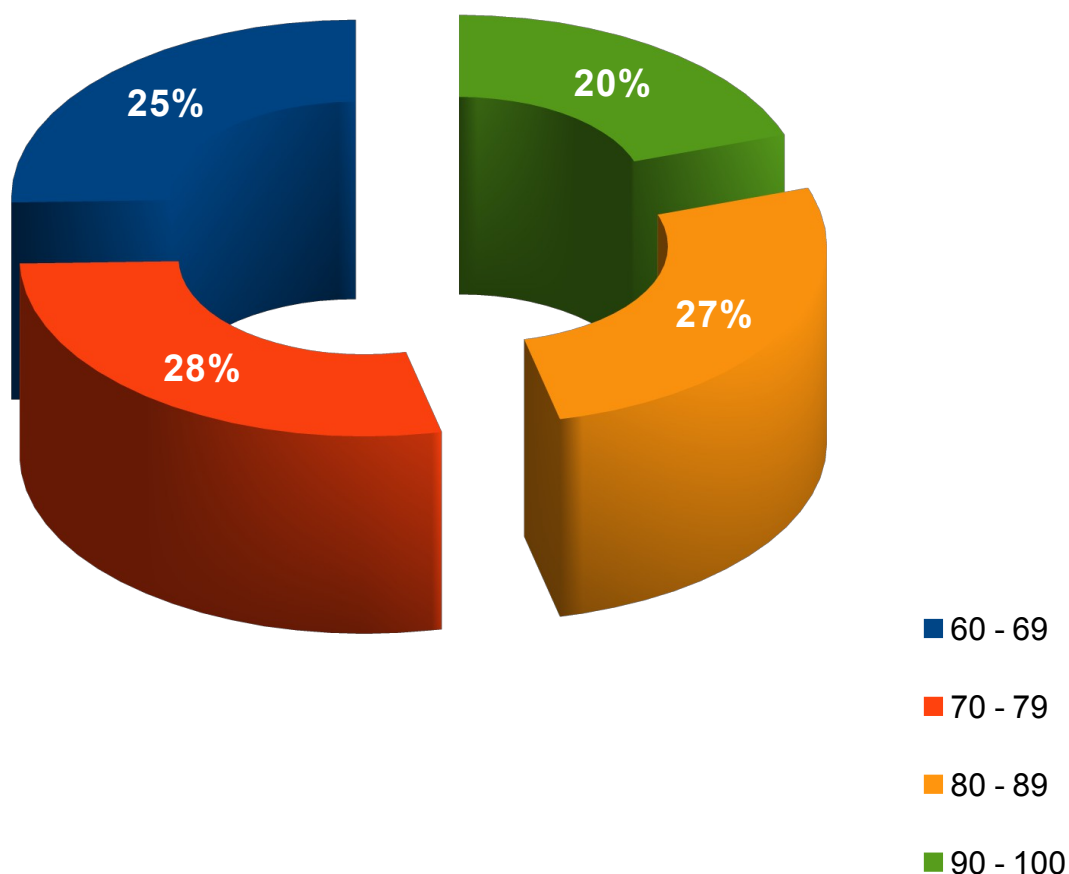
In analogia, la costante presenza di studenti con formazione turistico-alberghiera e tecnica (10% complessivo) testimonia la lucida comprensione di un'evoluzione del mercato del lavoro in senso globale e non solo orientato all'esportazione di beni e servizi, ma anche di capacità e talenti nel contesto mondiale.



In senso puramente didattico, proprio per la natura crescente e graduale delle complessità linguistiche e culturali presentate agli studenti, la SSML di Varese ha da sempre consentito il pieno raggiungimento della laurea triennale (1° livello) nella classe L-12, e di annesse solide competenze tecniche nell'ambito della mediazione linguistica, ad allievi in possesso di un ampio spettro di di livelli di conoscenze di partenza.

In particolare, le votazioni di diploma di scuola media superiore esibite dagli studenti della SSML di Varese all'atto dell'immatricolazione, tra il 2003 e il 2011, risultano uniformemente distribuiti, con punte rinvenibili nell'intervallo di punteggio da 70/100 a 89/100, con una percentuale pari al 55% complessivo.

Tabella #5: Peso percentuale dei punteggi di diploma degli iscritti complessivi



## Quali lingue straniere scelgono i nostri allievi?

Nel corso dei triennio formativo, gli studenti della SSML di Varese mirano a recepire approfondite conoscenze grammaticali nonché specifiche tecniche di mediazione orale e scritta relative alle diverse combinazioni linguistiche offerte: in particolare, alla necessaria preparazione relativa alla lingua inglese (obbligatoria), ciascuno studente ha la facoltà di aggiungere una seconda lingua con base europea (tedesco, francese o spagnolo) e una terza lingua con base più globale (cinese, giapponese o spagnolo, laddove quest'ultima lingua non sia già stata scelta come seconda). Come evidenziato nelle tabelle #6 e #7, la scelta della seconda lingua operata dagli studenti iscritti dal 2003 al 2011 ha evidenziato una leggera maggior propensione per la lingua tedesca (39%) rispetto a quella francese (33%), mentre quella spagnola, attestata al 28% come seconda lingua, viene decisamente preferita fra le terze lingue (59%) rispetto a quella giapponese (27%) e cinese (14%).

Tabella #6: Peso percentuale delle seconde lingue scelte

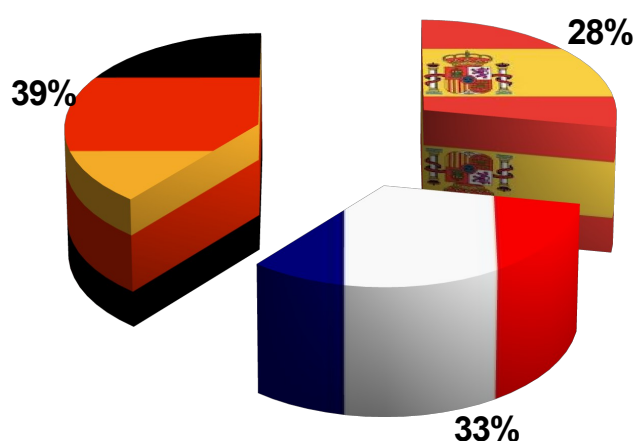


Tabella #7: Peso percentuale delle terze lingue scelte

